Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Prot. int. n. 4221/2019

DETERMINA N. 161 DELL'11 SETTEMBRE 2019.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'USO TEMPORANEO DI LOCALI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. CIG 8027885446

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*" e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

PREMESSO che con decreto dei Segretari generali della Giustizia Amministrativa, della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato in data 19 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale "Concorsi ed esami" n. 61 del 2 agosto 2019) è stato bandito un concorso pubblico, per esami, a complessivi 159 unità di personale (area III – fascia retributiva F1) da inquadrare nei ruoli del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa, della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA l'autorizzazione del Segretario delegato per il Consiglio di Stato in data 5 agosto 2019, a procedere mediante indizione di gara alla ricerca di locali, con annessi servizi, idonei allo svolgimento delle prove scritte del suddetto concorso, da effettuare a Roma nelle giornate dell'11 e del 12 febbraio 2020, per un totale di circa 2000 partecipanti;

CONSIDERATO che in base ad indagini informali di mercato effettuate recentemente da questa amministrazione ed anche in considerazione della spesa sostenuta per la gestione del precedente ultimo concorso a Referendario di TAR e tenuto conto, altresì, degli affidamenti effettuati recentemente da altre amministrazioni per concorsi con analoghe caratteristiche, si quantifica un importo a base d'asta di euro 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi gli uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Testa Roberta e di affiancare al predetto funzionario, così come previsto al punto 2.4 delle richiamate linee guida ANAC n. 3, la dott.ssa Querqui Cristiana;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dalla dott.ssa Testa Roberta (prot. n. 4219 dell'11 settembre 2019) e dalla dott.ssa Querqui Cristiana (prot. n. 4220 dell'11 settembre 2019), in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

PRESO ATTO della nota prot. 2883 del 30 maggio 2019 a firma del Segretario Generale della Giustizia amministrativa che dispone di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 2.400,00;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

DATO ATTO che la tipologia del servizio in questione è presente sulla piattaforma MEPA nella categoria "Servizi – Servizi di Organizzazione Eventi", si farà pertanto ricorso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, ad una Richiesta di Offerta (RDO) a tutti gli operatori economici con disponibilità di locali idonei ubicati nel territorio del Comune di Roma che abbiano preventivamente presentato una manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura;

RITENUTO che le caratteristiche dei servizi richiesti unitamente alla fruizione dei locali sono da considerarsi standardizzate e definite dal mercato e che, comunque, il costo per l'utilizzo dei locali stessi è prevalente rispetto a quello per la manodopera, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "Principi in materia di trasparenza";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1302 – CDR 1 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 con utilizzazione del criterio del minor prezzo, per la ricerca di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 159 posti di funzionario amministrativo da inquadrare nei ruoli della Giustizia amministrativa, della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato, per un importo a base di asta di € 120.000,00 (*centoventimila/00*) al netto dell'IVA;
2. di procedere in via preventiva, al fine di individuare gli operatori da invitare a gara, ad una indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
3. di integrare l'elenco degli operatori da invitare a gara, qualora l'avviso andasse deserto o dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse inferiore a n. 5, mediante estrazione a sorte tra gli operatori iscritti al MEPA ed abilitati al bando "SERVIZI – SERVIZI ORGANIZZAZIONE EVENTI" – con sede legale e di affari in Roma;
4. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Roberta Testa, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;
5. di procedere all'accantonamento della somma di € 2.400,00 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ordine di servizio prot. n. 2883 del 30 maggio 2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;
6. la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente

CONTE
MARCUS
GIORGIO
11.09.2019
14:30:00
UTC